CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 68

Approvata dal Consiglio Comunale in data 27 novembre 2023

OGGETTO: RIDUCIAMO L'USO DELLE PLASTICHE MONOUSO E ISTITUIAMO IL PATROCINIO ECOLABEL.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'Europa, secondo produttore di plastica al mondo, riversa in mare ogni anno 500.000 tonnellate di macroplastiche e 130.000 tonnellate di microplastiche;
- l'Italia è uno dei principali produttori europei di stoviglie di plastica monouso che, se non correttamente smaltiti, restano in ambiente per anni, causando danni gravissimi all'ecosistema. Ogni anno finiscono in mare, direttamente o indirettamente otto milioni di tonnellate di rifiuti plastici;
- le plastiche vengono ingerite intenzionalmente, accidentalmente o in maniera indiretta dalle specie marine;
- l'Unione europea, iI 28 maggio 2018, per affrontare in modo efficace l'inquinamento da plastiche, ha adottato nuove norme che mettono al bando i 10 prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa;
- l'Unione europea ha adottato nel gennaio 2018 la prima strategia sulla plastica, che si inserisce nel processo di transizione verso un'economia più circolare;
- l'inquinamento da plastiche configura una minaccia per gli organismi marini, per gli equilibri degli ecosistemi e per l'uomo. Neppure la catena alimentare è immune dai rischi di contaminazione soprattutto a causa delle microplastiche derivanti dalla degradazione dei rifiuti plastici in mare;

CONSIDERATO CHE

- dal 14 gennaio 2022 è entrato in vigore in Italia il Decreto Legislativo n. 196 del 2021 (https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/30/21G00210/sg), che ha come obiettivo quello di attuare nel nostro Paese la direttiva dell'Unione Europea 2019/904 (SUP - Single Use Plastic), il provvedimento voluto dall'Unione europea per ridurre il consumo di plastica monouso e a limitare la sua dispersione nell'ambiente e negli oceani;
- la Direttiva 2019/904/UE (recepito all'articolo 9 D.Lgs. n. 196/2021) indica la "Riduzione

dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente” ovvero il livello minimo di raccolta differenziata per il riciclo delle bottiglie in plastica individuate alla parte F dell'allegato:
  - entro il 31 dicembre 2025, il 77 %, in peso, di tali prodotti di plastica monouso immessi sul mercato in un determinato anno;
  - entro il 31 dicembre 2029, il 90 %, in peso, di tali prodotti di plastica monouso immessi sul mercato in un determinato anno;
- l'utilizzo negli uffici pubblici, di sole stoviglie compostabili e di prodotti ed imballaggi biodegradabili possibilmente ottenuti utilizzando materie prime di recupero, permetterebbe di ridurre al minimo i rifiuti prodotti;
- la Città di Palermo ha già approvato una mozione in tal senso ed è stata emanata un’ordinanza nel mese di febbraio 2019 che dispone il divieto di utilizzo di materiali monouso non compostabili in tutti gli uffici comunali e dispone che per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non compostabili;
- la Città di Milano ha avviato, insieme a Legambiente e Confcommercio Milano, la campagna "Milano Plastic Free", iniziativa sperimentale per sensibilizzare gli esercizi commerciali e i loro clienti ad abbandonare le plastiche monouso, come bicchieri, posate, piatti e altri contenitori a favore di materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili;
- il Politecnico di Torino, nel mese di ottobre 2018, ha avviato una campagna di sensibilizzazione all’interno dell’ateneo, mirata ad abbattere l’uso della plastica. Tale campagna ha come punto la sfida di ridurre il consumo di plastica. La campagna è partita tramite l’installazione di nuovi punti acqua e la consegna gratuita a dipendenti e matricole di borracce in alluminio, oltre alla vendita a tariffa agevolata di questa a tutti gli studenti. Tale borraccia consente di evitare l’immissione di 8 grammi di CO_2 ad ogni riempimento;

CONSIDERANDO INOLTRE

- le modifiche articolo 8 bis del Regolamento di Polizia Urbana che prevede la possibilità di obbligo per gli esercenti di utilizzare contenitori per bevande "a perdere" personalizzati per identificarne la provenienza;
- in base al Capitolato tecnico dell'appalto riferito alla refezione scolastica avviato a partire dall'11 settembre 2023 in tutti i plessi scolastici cittadini serviti, dai nidi alle secondarie di primo grado:
  - piatti, bicchieri, posate e vassoi devono essere pluriuso, lavabili e riutilizzabili;
  - l'acqua che si consuma nei refettori durante i pasti è l'acqua di rete, servita in caraffa;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a

1. introdurre, ovunque sia possibile, negli uffici comunali l'utilizzo esclusivo di posate, piatti, bicchieri, bottiglie e sacchetti tradizionali in materiale compostabile con conseguente divieto assoluto di utilizzo di plastica usa e getta; oppure piatti, posate e bicchieri lavabili e riutilizzabili;
2. promuovere presso gli edifici pubblici e i plessi scolastici l’installazione di erogatori di acqua al fine di ridurre l’utilizzo di bottiglie;
3. l‘avvio di una importante campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza finalizzata alla futura estensione del divieto su tutto il territorio comunale dell’utilizzo di bottiglie di plastica usa e getta;
4. promuovere il vuoto a rendere;
5. disporre che, per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non compostabili;
6. incoraggiare i cittadini ad un comportamento responsabile al fine di ridurre la produzione di

rifiuti derivanti dai prodotti sopraindicati, informandoli inoltre della disponibilità di prodotti alternativi riutilizzabili e dell'impatto sull'ambiente dello smaltimento improprio dei rifiuti di prodotti in plastica monouso;

7. verificare la qualità della plastica conferita nella raccolta differenziata gestita da AMIAT al fine di informare i consumatori ed aumentare il corrispettivo CONAI incamerato nel bilancio AMIAT permettendo una riduzione del valore del contratto di servizio;
8. concedere il gratuito patrocinio esclusivamente alle iniziative che si impegnano al non utilizzo delle plastiche monouso;
9. eliminazione dei prodotti monouso negli eventi patrocinati dal Comune prevedendo la redazione di un Protocollo-Regolamento per fiere e manifestazioni nel rispetto della Direttiva 2019/904 SUP. A tal fine si suggerisce l'adozione di un patrocinio di tipo Ecolabel ovvero "Patrocinio Ecomanifestazione" inserendo nel protocollo prerogative da rispettare:

"Proposta di individuazione dei requisiti per la concessione del patrocinio delle eco-manifestazioni

Potrà essere concesso l'utilizzo del marchio comunale predisposto dall'Assessorato all'Ambiente alle manifestazioni che rispettano i seguenti requisiti per la salvaguardia ambientale:
a) nell'ambito dell'organizzazione di una manifestazione ricadente nella tipologia citata, l'ente organizzatore dovrà designare un responsabile, per la gestione dei rifiuti nel corso della festa. Il responsabile dei rifiuti è il referente, sia per dare indicazioni ai partecipanti, sia per guidare ed organizzare tutte le fasi di raccolta e smaltimento nel corso della festa stessa. Il responsabile per la gestione dei rifiuti dovrà gestire anche l'informazione diretta agli addetti alla festa, designerà un'area, facilmente accessibile e ben identificabile, sia da parte del personale che opera nella festa, sia da parte dei partecipanti, dove collocare i contenitori per la raccolta differenziata, e dove raccogliere i contenitori per i vuoti a rendere. Il responsabile per la gestione dei rifiuti dovrà anche predisporre un'area dotata di fusti per la raccolta dell'olio esausto.
Il responsabile dei rifiuti dovrà essere nominato prima dell'inizio della festa ed il suo nominativo e recapito telefonico dovrà essere comunicato all'ufficio tecnico comunale.
b) Tutte le feste, sagre o manifestazioni in genere che vorranno aderire al progetto con somministrazione di cibi o bevande dovranno utilizzare stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo, ...) o in materiale compostabile.
Lo stesso vale anche per la somministrazione delle bevande, quindi per le bottiglie dovranno essere utilizzati sempre vuoti a rendere, ovviamente laddove esistenti.
c) Il lavaggio delle stoviglie effettuato mediante macchine lavastoviglie, o (se queste non fossero disponibili) mediante il lavaggio a mano dovrà essere effettuato unicamente con detersivi biodegradabili preferibilmente biologici e comunque non con i prodotti tradizionali.
d) Laddove non fosse possibile l'utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili e si rendesse indispensabile l'uso di stoviglie monouso, queste dovranno essere in materiali termoplastici biodegradabili-compostabili (bioplastiche, mater BI, facilmente reperibili sul mercato).
Qualora venissero utilizzate stoviglie in mater BI, queste dovranno essere smaltite nel modo corretto e quindi convogliate nel ciclo della raccolta dell'umido.
e) Tutti i prodotti disponibili nell'ambito della festa dovranno essere forniti con il minor utilizzo possibile degli imballaggi, favorendo già in fase organizzativa e preparatoria l'acquisto di confezioni più grandi e più capienti. Anche per i cibi si dovranno preferire i grandi contenitori piuttosto che le porzioni monodose in confezioni singole in poliaccoppiato destinate ovviamente alla discarica. Qualora gli imballaggi si rendessero indispensabili, questi dovranno preferibilmente essere costituiti da un solo materiale per rendere più semplice lo smaltimento ed il recupero.
f) Tutte le azioni sopraelencate, relative alla raccolta differenziata, all'utilizzo di materiale riciclabile e/o riutilizzabile, dovranno essere ben evidenziate nel corso della festa, cosi da rendere partecipi tutti gli utenti, attraverso il materiale pubblicitario relativo alla manifestazione stessa.

g) Si dovrà quindi dare visibilità all'adesione al regolamento comunale "eco-manifestazione" apportando l'apposito marchio, definito dall'Amministrazione, sul materiale divulgativo e se possibile sulle tovagliette concordando con l'Amministrazione comunale un messaggio di spiegazione. Tutto il materiale informativo e promozionale se possibile dovrà essere realizzato in carta ecologica, comprese eventuali tovaglie o tovagliette.".